



Sommario

A PROPOSITO DI...

Velalonga 2

REGATA

Dufour a Piano di Sorrento 3

Miniatura a Napoli 4

REGATA

Audi Melges 20 5

NEWS DAI CIRCOLI

Regata tre Golfi
Gli altri appuntamenti del
CRVI 8-9

A COLLOQUIO CON...

Bonelli: Punta Standaard 11

sentite in banchina 4

short news 3

velacucino 13

tradizione&innovazione 14

Saphira news, pubblicazione mensile.
Registrazione Tribunale di Napoli, n. 12
del 07/01/2011

**Anno I
serie II n. III**

Redazione Via Roberto Bracco 45
– 80133 Napoli – tel. 081.552.13.85
saphiranews@gmail.com

Direttore Editoriale

Raffaele Archivolti

Direttore Responsabile

Francesco Bellofatto

In redazione Claudia Campagnano,
Antonella Panella, Paola Vona

Ideazione grafica e

impaginazione Francesca Sessa

Editore Arpi costruzioni srl

Tipografia Arti Grafiche Solimene



Fotografia di Antonio Sorrentino

Cari Naviganti,
In questo numero ci siamo occupati di alcune regate importanti che si sono disputate nelle acque campane: la Velalonga, il primo raduno Dufour a Sorrento e ancora gli Optimist a Castellabate; e poi siamo andati a dare uno sguardo nelle acque dei nostri vicini di casa. Ma soprattutto quello che ci preme segnalarvi è che questo mese SaphiraNews ha festeggiato i suoi due anni di attività, anni di intenso lavoro che ci ha dato davvero grosse soddisfazioni, e per queste ringraziamo voi lettori, che ormai siete diventati tanti.

Per festeggiare il nostro secondo compleanno abbiamo deciso di farci un regalo prezioso, con la solita attenzione all'ambiente che, come ormai avrete notato, ci contraddistingue vi diciamo che da questo numero

gli stampati di SaphiraNews saranno su carta riciclata! 5000 copie che potrete trovare nei circoli e nei maggiori negozi del settore.

E poi visto che per ogni compleanno che si rispetti non può mancare il buon cibo, inauguriamo la nuova rubrica Velacucino curata da Gianluca Ferrante, esperto e fantasioso cambusiere che di volta in volta ci darà le migliori ricette da preparare in barca.

Se poi alla festa volete venire con un regalo allora vi ricordiamo che pubblichiamo le vostre foto marine nella rubrica Scatta il mare!

Che siate ancora dei lettori del web o che siate dei nuovi lettori del cartaceo SaphiraNews vi augura Buona lettura e naturalmente buon vento!

Raffaele Archivolti



Velalonga: grande festa nel golfo di Napoli

Paola Vona

La tradizionale regata tra ospiti e novità.

Una piacevole giornata primaverile, ravvivata da un frizzante grecale che ha raggiunto punte di 18 nodi, ha allietato i circa 90 equipaggi partecipanti alla XXVII edizione della Velalonga, la grande festa del mare organizzata dalla Lega Navale sez. di Napoli, tenutasi il 17 aprile.

Il campo di regata, incorniciato da Castel dell'Ovo, Riviera di Chiaia e collina di Posillipo, ha visto la partecipazione di una flotta numerosa, accresciuta dalle imbarcazioni iscritte alla IV tappa di Vele di Levante "Omplontis - Neapolis" organizzata dal Circolo Nautico di Torre Annunziata, regata al suo debutto svolta il giorno precedente con arrivo posto, mai così a nord per il circuito Vele di Levante, proprio al Molosiglio.

Ospiti d'onore della giornata il neoeletto presidente della LNI nazionale, Amm. di Sq. Franco Paoli, e del Presidente FIV Carlo Croce, entrambi sulla storica imbarcazione Italia di Antonio Sisimbri.

Ospiti altrettanto importanti i ragazzi del Rione Sanità allenati nel corso del progetto "Una Vela per Sperare", realizzata dalla LNI di Napoli con la Marina Militare, l'Associazione l'Altra Napoli ONLUS e la Fondazione L'Albero della vita, che ha permesso a bambini tra i 7 ed i 12 anni, cresciuti in realtà sociali particolarmente problematiche, di avvicinarsi alla vela ed imparare ad andar per mare. Nel corso della regata, un percorso quadrilatero insolito e divertente, si sono da subito messe in luce le imbarcazioni più veloci ed agguerrite che, a dispetto della veste festosa e informale della manifestazione, si sono date battaglia fino all'ultimo miglio.

Grande divertimento per tutti i partecipanti e pari soddisfazione per il Comitato Organizzatore, in particolare modo per il Presidente della Lega Navale - sez. di Napoli, Alfredo Viglioco.

Durante la serata del 17, oltre a premiare le prime tre imbarcazioni



Fotografia di Paola Vona

classificate per ogni classe, è stata assegnata la coppa "Amm. Agostino Straulino" al I classificato delle Forza Armate, Grifone Fiamme Gialle IV della Guardia di Finanza di Gaeta, premiata anche come barca proveniente da più lontano. Consegnata inoltre dall'assessore al decoro prof. Diego Guida la targa commemorativa all'armatore di Italia per il 75° anniversario del varo dell'imbarcazione, l'unica italiana ad aver conquistato l'oro olimpico nel lontano 1936.

Premiati anche i vincitori della regata over 60 svolta sabato 16 aprile: Albatros (Sevena), timonata da Chiozzi, che si riconferma detentrica del Trofeo Challenge perpetuo "Amm. Giovanni Acton", Carpediem (Sevena), con al timone Dell'Aria, e Abacaxi, timonata da Pacifico della LNI Sez. Napoli, e la LNI sez. Pozzuoli per il numero di barche iscritte.

Ecco le prime imbarcazioni premiate per ogni classe:

Oltre m. 15:

Desiree, Supermaramu, L.N.I. Napoli di Mario Mancini

Tra m. 11.01 e m. 15:

Niente male, First 40, L.N.I. Pozzuoli di Osci/ Calcagni

Tra m 10.01 e m 11:

Sarima V, X Yacht 36, L.N.I. Napoli di Raffaele Montella

Fino a m. 10:

- Vlag, Vismara 34, L.N.I. Napoli di Salvatore Casolaro

Fino a m. 9:

- Valentina, L.N.I Napoli di Giuseppe Merolla

Tra m. 6.01 e m. 7.50:

Artiglio, J22 L.N.I. Napoli di Alberto La Pegna

Fino a m. 6:

Stella Fenicia, Meteor, L.N.I. Napoli di LNI Napoli



short news

27 – 29 maggio

Napoli, Campionato delle LNI,
LNI sezione di Napoli,
Match Racing
www.velaincampania.it



2 – 12 giugno

Marina di Stabia, Regata delle
Torri saracene, Circolo
Nautico Torre Annunziata
www.regatatorrisaracene.it



4 – 5 giugno,

Napoli, Terza prova del
Campionato Miniatura del
Golfo di Napoli, Trofeo Alfa
Romeo Center Napoli e Trofeo
Alessandro Chiodo,
Club Nautico della Vela,
www.velaincampania.it



8 – 10 giugno,

Brindisi, XXVI edizione
Brindisi – Corfù, Circolo della
Vela Brindisi
www.brindisi-corfu.it



17 – 19 giugno,

Salerno, X edizione Trofeo
Peppe Capiello, LNI Salerno,
www.velaincampania.it



26 giugno,

Amalfi, Costiera amalfitana
x 2 e x tutti, LNI Salerno,
www.velaincampania.it



29 giugno – 3 luglio

Napoli, Trofeo Banca Aletti e
Coppa d'Oro, Reale Circolo
Canottieri Savoia
www.ryccsavoia.it

Lo possiamo proprio affermare: La vela in penisola sorrentina è tornata, ed anche molto bene.

Dopo una vasta presenza negli anni del dopo guerra, si era avuto un progressivo calo della vela qui in penisola, salvo l'indimenticabile e felice parentesi con Peppe Capiello e Sebastiano Anastasio che col loro cantiere "Yacting Sorrento" divennero un importante punto di riferimento per tutto il sud Italia. Oggi con le rinatate sezioni della Lega Navale italiana a Sorrento e Vico Equense, lo Yacting Club di Marina di Cassano, il Circolo velico Alimuri di Meta, non è raro assistere a manifestazioni e regate bellissime ed importanti.

Ma veniamo alla "ultima covata" della Lega Navale di Sorrento: Il 1° raduno Dufour Day dell'Italia meridionale. Più precisamente va detto che l'evento è nato dalla personale amicizia del sottoscritto e di Mario Maresca, Salvatore Zarrella e Maurizio Gargiulo con Salvatore Serio, Presidente del cantiere transalpino. Salvatore Serio è una stella di prima grandezza come capitano d'industria nel firmamento manageriale francese (ma napoletano di origine), e sino a pochi anni fa governava tutt'altre importanti aziende a livello internazionale. Un giorno ha messo piede per la prima volta su una barca a vela proprio in penisola con noi, e da quel giorno è stato vero amore, la passione si è tramutata poi nella presidenza dell'importante cantiere europeo.

E' venuto quindi da se poter realizzare un evento come quello in oggetto, arricchito dalla perfetta combinazione fra Cataboat (concessionario Dufour per il Sud Italia) di Mario Occhiello (main sponsor e attivissimo organizzatore), la Dufour stessa, la LNI Sorrento che col suo staff (Presidente Guido Gargiulo) ha concretizzato sul campo l'evento, lo Yacht club Piano di Sorrento (Presidente Gianvincenzo Esposito) con la benedizione del Sindaco di Piano di Sorrento e tanti altri volenterosi e aggregati. Al raduno tenutosi a Piano di Sorrento l'1 il 2 e il 3 aprile han-



Fotografia di Lucio Esposito

no partecipato numerose barche Dufour vecchie e nuove. Una bellissima tre giorni nello scenario sorrentino che tutti conosciamo e con la fortuna di aver avuto il favore di giornate primaverili e soleggiate.

Il programma è stato perfettamente rispettato, voglio però sottolineare tuttavia i momenti clou: primo fra tutti la conferenza con Umberto Felci (progettista degli scafi e del layout) e lo stesso Salvatore Serio.

Felci è stato letteralmente sommerso di quesiti e domande a dimostrazione della grande passione che travolge chi ama l'arte e lo sport della vela. Lo stesso Felci che ha poi partecipato alla regata di Sabato si è dimostrato prima di tutto un accanito regatante; ne sono testimone poiché ero sulla stessa barca, tanto che fino all'ultimo secondo prima di essere sbarcato su un gommone per poter giungere in tempo l'aeroporto per il rientro, si dava da fare come un forsennato fra scotte, drizze e cime! Interessantissimo poi l'incontro con il Dott. Giovanni Fregola e il suo staff medico per una dimostrazione per il primo soccorso in caso di infortuni in barca, e così del pari la conferenza sui cetacei a cura di Oceanomare. Collateralmente l'importante presenza del cutter d'epoca Jan Gab (realizzato a Marsiglia nel 1930). Un buffet presso un locale ristorante ha allietato i partecipanti con la presenza di musica tradizionale del trio aequano di Luigi Vanacore, e poi nella stessa serata la premiazione del vincitore del trofeo Dufour (una bellissima statua ideata dalla socia LNI Isa Lamartine), che è andato all'ottimo equipaggio del Dufour 44 Performance Bolina, trofeo challenger che gli spetta per un anno per essere rimesso in palio per la prossima edizione.

Minialtura: a Napoli la seconda prova

Claudia Campagnano

Continua con successo il primo Campionato Minialtura del golfo di Napoli.

Condizioni di vento e sole perfette hanno caratterizzato il trofeo Lucy I-673, secondo appuntamento del Campionato Minialtura del Golfo di Napoli organizzato dal Club della Vela, Circolo Nautico di Torre del Greco, e dalla Lega Navale Italiana sez. di Napoli.

A Mary Poppins l'este 24 di Claudio Polimene, del CNTG il podio minialtura, seguito da Garopera RCCS, e di Massimiliano Cappa del e White Magic di Roberto D'angerio della LNI Napoli; quest'ultimo scende dal podio nella classifica generale, lasciando spazio al melges 20 di Saverio e Felice Bifulco del CN Posillipo. Podio tutto dei padroni di casa in classe Meteor: vince ancora Angela di Vincenzo Panella, seguito da Euplea, di Mario Greca e Titina la strega, di Raffaella Borriello. Recita così anche la classifica generale provvisoria. Sabato 2 aprile, i minialtura hanno dovuto aspettare a lungo il vento che si è presentato da 220° con un'intensità di 18-20 knt; il salto a 310° ha costretto al cambio di percorso che ha visto posizionare la boa di boli-



na all'altezza di quella che è nota ai partenopei come "colonna spezzata", offrendo uno spettacolo emozionante ai passanti che hanno potuto ammirare le regate, tre, fino al tramonto in cui il vento non ha mai mollato. Due le prove di domenica. È soddisfatto della riuscita dell'evento Giancarlo Mereghini, vice Presidente della LNI Napoli, che raccoglie il consenso nella partecipazione numerosa, -30 equipaggi- e nell'entusiasmo

dei partecipanti. Soddisfatto anche lo sponsor North Sails Napoli Point, impegnato nelle prove.

Prossimo appuntamento che consacrerà il vincitore a cui andrà il premio offerto dallo Sponsor Alfa Romeo center Napoli, che ha seguito l'evento sul campo, il 3 e 4 Giugno con il trofeo Alessandro Chiodo organizzato dal CNV.

sentite in banchina



Selezione Nazionale Optimist. Si è conclusa domenica 10 Aprile, al Circolo Nautico di Andora (SV), la prima Selezione Nazionale Optimist valida per le qualificazioni al Campionato Mondiale e Europeo Optimist. A questa selezione hanno partecipato i 120 migliori timonieri della Classe provenienti da tutta Italia. Della V Zona sei timonieri su sette si sono classificati per la fase successiva di Termoli: in particolare, Luigi Michellini del RYCC Savoia, piazzatosi 8° in classifica, si giocherà un posto al Mondiale ed Alberto Borghese della LNI, all'Europeo.

Scugnizza al Tan. Nuova vittoria per l'Nm 38 Scugnizza dell'armatore

partenopeo Enzo De Blasio, che si è imposto al Trofeo Accademia Navale di Livorno aggiudicandosi il raggruppamento Orc B, precedendo in classifica il Grand Soleil 37 Kryos e l'M 37 Low Noise, grazie a tre primi, un terzo e un sesto posto in cinque prove disputate. Al timone dell'Nm 38, progetto vincente di Maurizio Cossutti, lo stesso armatore Enzo De Blasio, coadiuvato alla tattica da Paolo Cian.

I tappa del 10 Trofeo Nazionale Dinghy 12' Classico – Swiss & Global Cup. Vincitori del Trofeo Ugo Costaguta, tappa inaugurale del Trofeo Nazionale Dinghy 12' Classico svolta a Verrazze dal 1 al 3 aprile, è l'attua-

le detentore del Trofeo Nazionale Italo Bertacca (C.V. Artiglio) con Prof. Sassaroli, il suo nuovo Dinghy. Secondo posto per Luca Toncelli (C.N. Marina di Carrara) con Non Mollare e a seguire Romeo Giordano (Circolo Nautico Posillipo) con Jolly Roger. Il prossimo appuntamento, la Coppa Maurizio e Giancarlo Alisio, si terrà a Napoli dal 28 aprile al 1 maggio organizzata dal Reale Yacht Club Canottieri Savoia.

Coppa America. 14, oltre al defender Oracle Racing, i team iscritti alla prossima edizione della Coppa America. Due i team italiani: il Challenger of Record Mascalzone Latino e Venezia Challenge.



Da vento assente ad oltre trenta nodi

Paola Vona

L'edizione 2011 della Roma per Tutti e Roma per Due è stata caratterizzata da repentini cambiamenti delle condizioni meteomarine e grandissimo impegno da parte degli equipaggi partecipanti per tener testa alle difficoltà.

Le circa sessanta barche iscritte, partite da Riva di Traiano con vento leggerissimo, hanno proceduto a rilento fino a Ventotene a causa del vento praticamente assente. La maggior parte della flotta è riuscita a superare l'isola solo con parecchio distacco dalle prime tre, Ronin, Andersen 50 di Giulio Guazzini con a bordo Mauro Pelaschier ed i Comet 45 Libertine e Farewell 3, timonata da Giancarlo Simeoli. Il secondo giorno di regata ha visto il proseguire della flotta verso Lipari con condizioni meteomarine ideali: sole, vento fresco da ovest-nordovest ed onda leggera. Gli stessi nomi hanno quindi continuato a dominare la regata contrastati da un'altra grande della vela d'altura italiana: Le Coq Hardi, X-41

del C.R.V. Italia di Napoli, armata da Maurizio Pavesi, che ha così dato l'ennesima conferma dell'alto livello competitivo di barca ed equipaggio. Condizioni molto più impegnative per il ritorno verso nord: grecale ad oltre trenta nodi e una depressione che ha seguito la flotta per tutto il Tirreno centrale, hanno messo a dura prova barche ed equipaggi.

Ad aggiudicarsi l'edizione 2011 della Roma per Tutti, per la categoria IRC, è proprio Le Coq Hardi, seguita da Libertine, armata da Marzio Dotti, e da Farewell 3 di Alberto Franchella. I primi due a posizioni invertite si

sono aggiudicati il podio anche nella categoria ORC. Terzo gradino ancora per Farewell 3.

Da segnalare l'ottima prestazione di Ronin, primo in tempo reale, e di Pipaluk, Sun Odissey54 di Francesco Massaro della LNI di Sorrento, sesta in tempo reale nonostante abbia regatato in assetto totalmente crocieristico.

Ad aggiudicarsi la Roma per due i francesi del Class40 Comiris, Bouchard Thierry e Klauss Oliver, seguiti dalle coppie Pacchiani – Martino su Almabrada e Fantini – Merolla di Hip Eco Blue.



Audi Melges 20 Sailing Series

Antonella Panella

Let's Roll di Claudio Recchi, con Lorenzo Bressani alla tattica, vince ancora, come a Napoli, sulla flotta di 35 imbarcazioni intervenute a Scarlino, per la seconda tappa italiana dell'Audi Melges 20 Sailing Series.

Argento al Notaro sailing Team di Luca Domenici, la cui tattica è affidata ad Andrea Fornaro; bronzo a Turnover di Renato Vallivero, che sceglie nell'olimpico Pietro Sibello il suo tattico.

Entusiasmanti le due giornate di regata; la perturbazione in transito sulla costa toscana, sabato 16 aprile, ha fatto registrare salti di intensi-

tà del vento che è passato da 18 knt ad un calo drastico che ha costretto ad annullare la seconda prova, recuperata di lì a poco con aria a 15 knt. Al contrario, domenica il vento ha debuttato con 5 knt stabilizzandosi intorno ai 12 knt nel corso delle prove. Sono fioccati richiami generali e partenza con black flag, indice di una flotta spinta, che osa, grintosa, ma che non esita a dimostrare la sua lealtà sportiva quando, squalificato Bela Vita, di Alessandro Molla con Nicolò Bianchi alla tattica, a seguito di un controllo di stazza che ha rilevato una difformità sui metri di cima dell'ancora da tenere a bordo,

riconoscendo la bravura di questo, primo in 3 regate su 4, ha raccolto in banchina l'assenso degli armatori per una richiesta al comitato di una ammonizione meno severa. Un gesto al sapore di vecchi e nobili valori.

Primo dei 5 equipaggi napoletani in gara, il team napoletano di Mirko De Falco; porta a casa un argento nella terza prova, chiude al 7° posto.

Rispetto alla classifica di Napoli, migliora Noi di Notte di Felice e Saverio Bifulco, 16° a Scarlino, a pari punti con Cucciolo di Filippo Pacinotti che ha in Daniele Cassinari il suo tattico. 27° Legionario di Giancarlo Capolino.

A Gaeta il campionato italiano match race

Antonella Panella

Nel villaggio dello Yacht Med Festival, giunto alla sua 4 edizione, il coordinatore dei circoli nautici di Gaeta, Giacomo Bonelli, ha dato il benvenuto ai 12 equipaggi che hanno preso parte al Campionato Nazionale Match Race. Organizzato dallo Yacht Club, dal Club Nautico Gaeta e dalla Base Nautica Flavio Gioia, con la collaborazione di Confindustria e Confcommercio Latina.

Gli equipaggi sono scesi in acqua senza aver potuto provare le barche, come di consueto a causa di un meteo avverso; progettate e realizzate appositamente per il match racing, il match 25, Paolo Cian design, ha comunque soddisfatto i regatanti, per

velocità, reazione, stabilità, e la razionalità di manovre essenziali ed un pozzetto molto ampio che consente la convivenza pacifica di 5 atleti.

Il pubblico, dal lungomare Caboto, ha potuto seguire, fin dal round robin gli equipaggi sfidarsi nei 22 voli, 66 match, che ha selezionato i 4 semifinalisti: Jacopo Pasini, unico timoniere a punteggio pieno, seguito da Paolo Cian e Simone Ferrarese, con una sola sconfitta a testa, e Fabio Mazzoni con due sconfitte.

Al meglio delle tre prove sono passati in semifinale Pasini - Cian.

Con una media ancora di 15- 18 kn si sono svolte le semifinali domenica 17 aprile.

Battuto Ferrarese in semifinale in

due match da cardiopalma, all'ultima penalità, Jacopo Pasini si è imposto in finale su Paolo Cian, timoniere di Mascalzone latino nel 2003 e di Shosholoza nel 2007. Appassionanti i match; ottima la conduzione, impeccabili le manovre 3 a 1 e due penalità inflitte all'equipaggio di Cian alla quarta prova lo hanno obbligato a toglierne una immediatamente, mentre il ravennate si è allungato al traguardo guadagnandosi il titolo di Campione Nazionale Race 2011.

Terzo Simone Ferrarese che ha battuto Fabio Mazzoni, unico timoniere corinthian, in 2 match.

Unico equipaggio femminile quello della giovane Camilla Marino che ha chiuso in 8 posizione.

regata

»

Una regata nuova per "Vele di Levante"

Claudia Campagnano

Sabato 16 aprile i partecipanti al Campionato Primavera di Vele di Levante si sono sfidati su di un percorso non ancora mai sperimentato.

La regata costiera Oplontis - Neapolis, 13,5 Mn con partenza da Oplonti (Torre Annunziata) ed arrivo a Napoli, in tempo per partecipare alla Velalonga del giorno seguente, si è svolta senza intoppi, con partenza controvento per 0,8 Mn, doppiaggio della prima boa, ritorno alla boa di partenza per poi proseguire verso Napoli, così come previsto dalle istruzioni di regata. Una sorta di regata / trasferimento per consentire ai regatanti di godere del meglio delle regate campane non accavallando le date. Infatti, circa 20 delle 40 imbarcazioni sono rimaste poi ospiti della Lega Navale di Napoli per prendere poi parte alla Velalonga.

In barba alle previsioni meteo non delle migliori ha spirato un bel Grecale che ha consentito la partenza e



la chiusura della regata da parte di tutti i partecipanti in sole 2 ore.

La più veloce in tempo reale è stata Bolina di Catello Piedepalumbo della Lega Navale di Castellammare di Stabia, che ha impiegato solo 1 ore e 26 minuti, che però scivolata in terza posizione sul podio in tempo compensato; è Work in progress di Renato De Santis del Circolo Nautico Torre Annunziata ad aggiudicarsi il primo posto seguito immediatamente da Dolcerezza di Renato Ciaglia della Lega Navale di Napoli.

Tra le novità oltre al percorso anche la data scelta, infatti è stata anche la prima volta che una regata di Vele di Levante si è disputata di Sabato, questo ha consentito agli organizzatori di valutare le adesioni per fissare eventuali giornate di recupero o ulteriori regate in futuro.

Il prossimo appuntamento è per il 1 maggio con la classica Capri - Castellammare, quinta prova del Campionato Primavera.

Nella foto: L'arrivo di Bolina



Il trofeo Tre Mari

Gli Optimist a San Marco di Castellabate

Si è svolta il 16 e 17 aprile la III Tappa del Trofeo dei Tre Mari classe Optimist organizzata dal Club Nautico Castellabate.

Una tappa di un Trofeo sportivo di rilievo nazionale giunto alla tredicesima edizione che ha raccolto a Castellabate ben 116 partecipanti suddivisi tra 71 juniores e 45 cadetti provenienti da ben 6 Zone FIV e che è stata anche l'occasione per la Federazione Italiana Vela per organizzare un corso di aggiornamento per Ufficiali di Regata coordinato da Luciano Giacomi.

Condizioni meteo mutevoli hanno caratterizzato i due giorni di regata. Vento debole sabato che ha permesso però di poter svolgere, sia per i cadetti che per gli juniores, due regate. Domenica vento forte da nord - nord est con raffiche di oltre 20 nodi e mare formato, hanno messo tutti a dura prova: tre prove portate a termi-



ne per gli juniores e purtroppo una sola per i cadetti in condizioni veramente quasi al limite, il tutto sotto il controllo dei mezzi di assistenza del Circolo organizzatore e della Motovedetta della Capitaneria di Porto dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli.

Per gli Juniores la tappa è stata vinta da Matteo Tulli della Lega Navale Italiana di Ostia seguito da Alessandro Barberini del Nauticlub Castellufuso e Giorgio Visocchi del Circolo Nautico Posillipo.

Per i Cadetti la vittoria è andata a

Rodolfo Silvestrini della Lega Navale Italiana di Porto San Giorgio, seguito da Andrea Golabek della Lega Navale di Ostia e da Camilla Manzi della Lega Navale Italiana di Trani.

Il Club Nautico Castellabate chiude quindi con un bilancio positivo questa due giorni di regate organizzate con professionalità, sia in acqua che a terra, a testimonianza dell'ottima scelta fatta dalle zone organizzatrici del Trofeo dei Tre Mari nella scelta del Circolo Organizzatore.

Nella foto un momento della regata



Cresce il Multiopen di Primavera

Il successo di una nuova formula

Quando l'anno scorso noi del Gruppo Sportivo Vela Derive della Lega Navale di Salerno per la prima volta proponemmo sia il "Multiopen di primavera" che "La vela è per tutti", nella forma di regata per derive miste con classifica in tempo compensato, ci ponevamo l'obiettivo di riaggregare i derivisti salernitani, per vari motivi ridottisi di numero negli anni passati, con la convinzione che mettere in campo eventi di questo tipo potesse creare nuovi stimoli.

Oggi possiamo affermare che, partendo da una flotta numericamente poco consistente e molto diversificata, l'esperimento del Multiopen ha dato buoni risultati se il numero dei partecipanti è in crescita, e se ogni settimana pervengono alla Scuola del Mare nuove richieste di

iscrizione ai corsi per derive.

Così il 10 aprile abbiamo visto in regata gli atleti dei circuiti laser e 470 che hanno trovato una utile occasione di allenamento, ma anche i ragazzi della Scuola del Mare alle prime esperienze, ed i velisti più esperti che provano il gusto di ritornare in deriva.

In una giornata di brezza tra i 4 e gli 8 kn, il Comitato di regata presieduto da Francesco Landi ha fatto disputare ai 30 atleti partecipanti 3 prove su percorso a bastone di 0,7 miglia da percorrere 2 volte.

Non è mancato l'agonismo soprattutto nelle partenze, ed in particolare nella terza è stato necessario il richiamo generale.

Stanzione e Marotta del C.C.Irno su 470 vincono la prima e la seconda

prova, con il 470 di Grandone-Passerini al secondo posto.

In classifica generale vincono Grandone-Passerini della LNI Salerno, che nella terza prova prevalgono, con Stanzione-Marotta solo al quarto posto in quanto superati in compensato dai laseristi Sibilia e Capaldi.

Terzo posto per Erberto Sibilia del C.C.Irno su Laser Radial, che si aggiudica anche il premio per il primo classificato nella classe con maggior numero di iscritti.

Lega Navale Italiana
Sezione di Salerno
Gruppo Sportivo Vela Derive

Tre Golfi: la regata più antica d'Italia

Claudia Campagnano

Alla mezzanotte del 13 maggio, alla luce delle fotoelettriche, davanti Castel dell'ovo, partirà come di consueto la regata dei Tre Golfi.

Si tratta della regata più antica d'Italia che giunge quest'anno alla sua 57esima edizione, e conserva tutto il suo prestigio pur aggiungendo alcune novità che sono state illustrate da Roberto Mottola D'Amato, presidente dal 2007 del circolo organizzatore, Circolo del Remo e della Vela Italia, appena rieletto per il prossimo biennio, durante la conferenza stampa tenutasi il 20 aprile.

La prima novità è che la manifestazione quest'anno farà da apertura alla Settimana dei Tre Golfi, quando usualmente chiudeva la settimana, l'anticipazione della data al 13 maggio è dovuta anche alla volontà di non accavallare le date delle regate con quelle di un'altra importante settimana di sport velico a Capri.

In più la regata dei Tre Golfi sarà preceduta dalla Coppa 41° parallelo, una regata che si disputava fino agli anni 60/70, organizzata dal Circolo del Remo e della Vela Italia insieme al Circolo Canottieri Tevere Remo. La regata partirà il 7 maggio da An-



zio per arrivare l'8 a Napoli, dove le imbarcazioni partecipanti saranno ospitate dal Circolo del Remo e della Vela Italia in attesa della partenza della Tre Golfi. Una regata nata 43 anni fa che funge da regata trasferimento per consentire al maggior numero di imbarcazioni possibili di prendere parte alla Tre Golfi.

Altra grande novità di questa edizione è la promozione da parte del

CRVI delle attività del FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano. Difatti quest'anno il trofeo che verrà assegnato al termine della settimana dei Tre Golfi sarà il Trofeo FAI baia di Ieranto; la Baia di Ieranto è l'unico bene FAI del sud Italia, donatole dall'Italsider nel 1986, luogo incantevole, ricco di vegetazione mediterranea e dimora, secondo la leggenda, delle sirene, e che durante la Regata dei Tre Golfi viene doppiato dalla flotta. Il Circolo Italia ha scelto di sostenere il FAI proponendo agli iscritti alla regata di aderire al progetto di promozione della Baia di Ieranto e al FAI stesso, ritenendo di grande rilievo il lavoro svolto dal FAI nel promuovere e tutelare la cultura, il rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni, un patrimonio che è parte integrante delle nostre radici e della nostra identità.

Circa 60 imbarcazioni prenderanno parte a questa regata di 170 miglia che attraversa i golfi di Napoli, Salerno e Gaeta, sia di giorno che di notte e che da molti è ritenuta non a torto la più suggestiva delle regate d'altura. Le classi ammesse alle regate sono i Maxi yachts, X41, IRC e ORC e come di consueto la regata è una delle 5 prove del trofeo d'altura del mediterraneo e del campionato italiano offshore.



Fotografie di Francesco Rastrelli



Nuovo centro federale Match Racing

Antonella Panella

Accanto ai rinomati e consueti appuntamenti in ambito velico, una importante novità è rappresentata dalla sottoscrizione, nello scorso febbraio, di un protocollo di intesa tra il Comitato V Zona della Federazione Italiana Vela ed il Circolo "Italia", grazie al quale il club rosso- blu è diventato il "Centro Federale Zonale di Match Racing".



Promosso da Lars Borgstrom, oggi anch'egli parte del direttivo del CRVI, e da Alfredo Ricci, umpire internazionale da sempre dedito a tale disciplina, il progetto ha colpito nel segno ed è stato subito accolto dal circolo e sostenuto dalla Federazione.

Il protocollo sposa l'intento Federale di formare giovani atleti al match race, disciplina che solo da qualche anno comincia ad affermarsi in Italia, e che vanta una lunga tradizione ed i suoi esponenti più forti nella vela di origine anglosassone, e su cui già da qualche anno il Circolo del presidente Mottola d'Amato aveva rivolto l'attenzione, promuovendo questo tipo di regate, creando, già lo scorso

anno, una Scuola di Match Race, puntando su atleti come Camilla Marino, terza timoniera italiana nella ranking list mondiale femminile della disciplina.

I ragazzi, compresi nella fascia d'età tra i 14 ed i 18 anni, si formeranno sui 4 J 22 del CRVI e saranno seguiti nell'ambito dell'attività ufficiale del Centro Zonale da Andrea Mauro e Alfredo Ricci, nonché da Roberto Ferrarese già da tempo impegnato nella formazione di equipaggi preparati al match race.

"E' una disciplina particolare che richiede prontezza e capacità di adattamento: alla barca, che varia ad ogni evento; alle situazioni in mare, che

sono veloci e spingono a scelte rapide; all'equipaggio ed alla gestione di questo che può variare nel numero a secondo della dimensione dell'imbarcazione. È un modo di regatare che porta alla maturità e crescita personale e nei rapporti, e che vuole molto allenamento per l'acquisizione dell'affiatamento. In questo il fascino del Match" conclude Camilla Marino.

I prossimi appuntamenti per il centro federale saranno il 10-12 giugno con gli stage Match Race, il 23-25 giugno con il 2° Summer Interclub Race per poi disputare il 14-16 ottobre il 4° Trofeo UCI e chiudere la stagione il 3-4 dicembre con il Campionato Zonale Match Race.



Gli altri appuntamenti del CRVI

Oltre alle grandi novità della Regata dei Tre Golfi e del centro Federale Zonale Match Racing, il Circolo del remo e della Vela Italia ha in serbo altri importanti appuntamenti.

Dal 19 al 22 maggio il Campionato Nazionale del Tirreno che chiude quindi quest'anno la settimana dei Tre Golfi e che vedrà protagonista l'Isola di Ischia con il porto di Lacco Ameno, punto di riferimento per i velisti anche per quanto riguarda le serate di gala all'Hotel Regina Isabella e per il briefing inaugurale ospitato dal Mezzatorre Resort & SPA.

Tre giorni di intense regate, percorsi

su boe per le Classi X41, IRC e ORC mentre saranno previsti percorsi costieri per i maxi Yacht; le prove saranno valide per l'assegnazione del Campionato Nazionale del Tirreno e come selezione per il Campionato Nazionale Assoluto.

Accanto al CRV Italia sponsor "classici" come Ferarelle e banca Popolare di Ancona, ma anche Marina Yachting che l'anno scorso aveva assegnato il trofeo quest'anno ha creato una collezione specifica per la Settimana dei Tre Golfi.

Tra i più attesi appuntamenti per tutti gli amanti dello sport c'è la 102esi-

ma coppa Lysistrata, storica regata di canottaggio. Anche quest'anno bisognerà attendere per vedere gli atleti in mare, infatti le condizioni meteo avverse, soprattutto del moto ondoso, previste per il 1 maggio, giornata in cui si sarebbe dovuta disputare la competizione, hanno costretto gli organizzatori a posticiparla ad ottobre. Resta invariato il percorso di 1000 metri in mare, l'organizzazione ha escluso che la gara possa essere spostata nuovamente a Lago Patria.

c.cam.

L'assemblea FIV a Napoli

Una due giorni di intensi lavori

Il mese scorso Pippo Dalla Vecchia, presidente del Circolo Savoia, si era detto onorato di essere stato scelto quale circolo organizzatore dell'Assemblea straordinaria Fiv, che si è tenuta a Napoli in data 16 aprile. Una due giorni che ha visto la partecipazione di delegati da tutta Italia, accompagnati dalle famiglie, che hanno soggiornato a Napoli e goduto del bel clima, del mare e delle bellezze turistiche. Un rilancio di immagine per la città afflitta dai soliti problemi che torna così ad essere capitale della vela.

Tenutasi tra i locali del Circolo Savo-

ia e le Sale di Castel dell'Ovo messe a disposizione dal Comune di Napoli la XLV Assemblea Nazionale Ordinaria e Straordinaria della Federazione Italiana Vela, ha approvato il nuovo Statuto della Federazione Italiana Vela.

Sul sito della FIV, www.federvela.it, si leggono i punti più significativi del nuovo statuto e naturalmente nuovi e vecchi impegni, come quello nella diffusione della cultura marinara nelle scuole, con il progetto VelaScuola che l'anno scorso ha visto una crescita del 91%, a questo progetto per il 2011 è stata avviata la nuova iniziativa con il MIUR che

permette ai giovani delle scuole di secondo grado, attraverso la Carta dello Studente, di usufruire di uno sconto per partecipare a un corso di vela presso le società FIV affiliate.

“Nonostante da un punto di vista tecnico non fosse un'assemblea facile – dice Giovanni Pellizza – abbiamo lavorato bene; e non posso che esprimere grande soddisfazione per la riuscita dell'assemblea sia da un punto di vista organizzativo che dei risultati raggiunti. A Napoli abbiamo cambiato il futuro della vela italiana!”.

c.cam.

Le ultime novità dall'UVAI

Paola Vona

Proseguono i lavori del Consiglio UVAI guidato dal neo Presidente Francesco Siculiana: messa a punto la task force che accompagnerà la flotta italiana al Campionato del Mondo ORC 2011 che si disputerà a Cres, dal 18 al 25 giugno: a supporto degli armatori partecipanti vi saranno un giudice di regata con padronanza della lingua inglese, sostegno per eventuali proteste e richieste di chiarimenti, ed uno stazzatore che supporterà i regatanti relativamente ai controlli di stazza ed alla messa a punto del certificato e delle regolazioni occorrenti per la sicurezza nelle regate di gruppo III.

La stessa squadra di supporto seguirà gli armatori anche in occasione di regate lunghe quali la Middle Sea Race o la Giraglia.

In seguito alle numerose richieste di maggiori controlli, a partire dal prossimo anno, in occasione delle manifestazioni veliche più rilevanti come i Campionati invernali, l'UVAI ha stabilito inoltre che saranno messi a disposizione degli armatori iscritti

alcuni stazzatori federali.

Relativamente al Campionato Italiano Assoluto 2011, che si terrà al Porto San Rocco di Trieste dal 17 al 23 luglio, è stato definito l'accordo con il Comitato organizzatore per cui gli armatori che vorranno partecipare avranno la possibilità di usufruire, per un periodo di 25 giorni (dal 10 al 31 luglio), di posti barca gratuiti e di ulteriori agevolazioni come, ad esempio, lavaggi speciali per la carena. Per maggiori info: www.campionatoitalianoaltura2011.it

L'UVAI ha inoltre definito con il gruppo di lavoro Altomare il rapporto con i giudici di regata che, per il futuro, comunicheranno gli OCS via radio e disporranno un giudice nel cancello di poppa con funzione estremamente deterrente per tutta la flotta.

A breve, inoltre, sarà organizzato un incontro con tutti i presidenti delle classi monotipo per stabilire la programmazione del calendario 2012.

Altra novità non meno importante gli incentivi che saranno assegnati alle barche con equipaggio composto da



oltre 6 ragazzi di età inferiore ai 22 anni, appartenenti a scuole vela: le agevolazioni saranno sia di tipo economico che legate al rating.

Tali agevolazioni saranno assegnate anche nel caso in cui a bordo vi siano velisti ultrasessantenni.

Le percentuali relative a tali incentivi saranno discusse nel corso dei prossimi incontri del Consiglio.

Nella foto Francesco Siculiana



Bonelli: in attesa di Punta Stendardo

Antonella Panella

Dal 29 aprile al 1 maggio torna il trofeo Punta Stendardo, tradizionale appuntamento gaetano, primo banco di prova per le imbarcazioni ORCi che intendono confrontarsi fuori dalle acque di casa.

Occhi sulla vincitrice del Tan, Scugnizza di Enzo De Blasio.

Non mancherà all'evento L'ottavo peccato, napoletano dallo scorso anno degli armatori, Pezzullo-Bracci come da tradizione.

In forma dopo la maternità, torna a confrontarsi sui campi di regata competitivi Carla De Martino, armatrice di Pragma.

Anche, Saphira, il first 50 del nostro

editore, Raffaele Archivolti, sarà presente sulla linea di partenza.

Circa 35 gli equipaggi iscritti, tra romani napoletani e qualche storico siciliano.

Il trofeo segue immediatamente lo Yacht Med Festival, evento concluso il 17 aprile, sul lungomare caboto, nell'ambito del quale si è tenuto il Campionato Italiano Match Race, nonché una serie di eventi culturali, musicali e tradizionali, come la suggestiva sfilata in abiti d'epoca e la regata delle repubbliche marinare.

Gaeta mira ad una politica di rilancio dell'economia e del turismo che parte dal mare e dalle sue risorse, afferma il dott. Giacomo Bonelli, coordinatore dei circoli velici di Gaeta,

sostenitore del concetto di yachting e cultura mediterranea.

"La vela rappresenta un indotto davvero interessante in termini economici e di promozione del turismo, come hanno dimostrato anche studi effettuati da un gruppo di studenti di management sportivo, proprio nei giorni del Festival".

Questo progetto trova il sostegno della Camera di Commercio e la Provincia di Latina, coopartners della stagione velica di Gaeta, che vede il suo più atteso appuntamento nel debutto della Vulcano's Race, regata che si colloca nel circuito della Rolex cup riservato ai maxi Yatch, e che colloca la città laziale nel panorama mediterraneo della vela.



veleventi

XI Premio Italia per la Vela Anche il sailing partenopeo tra i premiati

Nell'ambito del XXVIII Trofeo Accademia Navale & Città di Livorno sono stati premiati i vincitori dell'XI edizione del Premio Italia per la Vela, indetto e organizzato da Tuttovela con il patrocinio del Comitato Organizzatore del TAN e la collaborazione dell'Aive.

Main sponsor dell'intera manifestazione velica livornese e sostenitore del premio, Paul&Shark.

Le categorie premiate, sulla base dei voti di preferenza espressi sul sito www.tuttovela.it, sono state, come di consueto, Miglior Regatante Uomo, Miglior Regatante Donna, Miglior Velaio, Miglior Progetto per la Vela e Miglior Restauro. Grande successo di voti per le giovani napoletane del R.Y.C.C. Savoia, Roberta Caputo e Benedetta Barbiero, premiate per la categoria femminile da Andrea Liaci, Comandante in II dell'Accademia Navale, detentrici del titolo mondiale classe 420 conquistato ad Haifa lo scorso anno. Miglior regatante uomo



è risultato per i lettori di Tuttovela, Lorenzo Bressani, campione del mondo 2010 Classe Melges 32 come tattico, Melges 24 come timoniere e uno dei quattro italiani nella storia (con Alessandra Sensini, Vincenzo Onorato e Gario Zandonà) ad essere stato tra i finalisti dell'Isaf World Sailor of the Year. Miglior progetto per la Vela, Dinamica 940 Luxory Daysailer di Claudio Maletto, architetto navale con esperienza decennale nell'America's Cup.

Miglior veleria la North Sails per le

3DL Carbon e Miglior Restauro di Barca d'Epoca quello realizzato su Dragoncello (1962) di Giulio Baldi dal Cantiere Del Carlo. Nel corso della serata assegnati inoltre due speciali riconoscimenti: il Premio "Oltre la vela" riservato a chi si è distinto nel mondo della Vela nel corso degli anni assegnato a Valentin Mankin, ed il riconoscimento OLT ideato per premiare l'impegno profuso verso la disabilità, vinto dall'Assonautica di Livorno.

p.vn.

Questo mese per Scatta il Mare abbiamo scelto una foto inviataci da

Gianpiero di Stasio, scattata nelle acque di Sharm el Sheik.

Continuate ad inviarci le vostre foto di mare a saphiranews@gmail.com.



Fotografia di Gianpiero di Stasio

andar per libri



Premio Carlo Marincovich: i vincitori

Paola Vona

Conclusa la II edizione del Premio dedicato al giornalista Carlo Marincovich, scomparso nel 2009, che ha premiato i migliori romanzi, saggi e articoli scritti nel corso del 2010.

Molto interessanti le opere vincitrici di questa edizione: I classificato nella Sezione Cultura del Mare – Romanzi, “Il padrone delle onde” del ligure Mario Dentone (Mursia Editore), bel racconto di una vita avventurosa trascorsa tra i flutti, quella del monegliese Geppin, da zavorratore a comandante. Il classificato della stessa categoria un originale noir marina-

resco ambientato a Ponza, “Uomini senza vento” di Simone Perotti (Garzanti), già autore di “Adesso basta”, il primo libro italiano sul downshifting. Notevole anche il I classificato per la categoria Saggi, “Una tragedia italiana – 1943, l'affondamento della Corazzata Roma” (Longanesi) di Andrea Amici, nipote di uno dei sopravvissuti, Italo Pizzo, di cui riporta il diario integrato da testimonianze di altri superstiti. Il classificato della stessa sezione “L'equipaggio invisibile” di Andrea Cappai (Nutrimenti) sulla vita del progettista inglese Robert Clark, considerato l'inventore

della vela moderna. Tra i giornalisti premiati nella sezione Articoli, Paolo Rumiz e Piero Tassinari de Il Piccolo, Andrea Mancini di Super Mega Yacht, Corradino Corbò di Nautica e Mario Cecon de la Rivista Italiana della Difesa. Tutti gli autori sono stati premiati con cimeli, targhe storiche e oggetti provenienti da barche particolarmente importanti come Luna Rossa, vincitrice della Louis Vuitton Cup del 2000, Vento di Sardegna, vincitrice della Route du Rhum 2010 e Nerone, Farr 40 Campione del Mondo 2010.

In viaggio con barca pulita

Antonella Panella

Nel salone della Lega Navale di Napoli, grazie all'interessamento di Fabio Murena, il 7 aprile abbiamo incontrato gli armatori di barca pulita.

Una barca completamente ecologica, dall'antivegetativo alla produzione di energia attraverso l'installazione di pannelli solari etc; Elisabetta Eordegh e Carlo Auriemma, che dal 1988 hanno smesso i panni di consulenti aziendali e navigano intorno al mondo, venendo in contatto con luoghi ancora incontaminati e tradizioni antiche, ci hanno raccontato in due ore un assaggio dei loro incontri, attraverso storie e brevi filmati.

Come sempre ciò che colpisce sono gli incontri umani, sempre meravi-

gliosi, le tradizioni, il cibo e l'importanza di imparare l'etica della tavola, che in ogni paese rappresenta il momento dell'accoglienza. Non sempre il cibo è gustoso, ma quanta dignità in quei villaggi delle isole del Pacifico che non hanno nulla e il nulla lo condividono. Qualcuno chiede se quelle popolazioni al loro andar via affidano qualche speranza di divulgazione o aiuto, e Carlo sottolinea la grande dignità di quei popoli, che sono in equilibrio nella loro realtà. Lizzy interviene raccontando della scelta consapevole di alcuni abitanti che laureatisi in America poi tornano al loro villaggio! Ma raccontano anche di Tikopia, un'isoletta del Pacifico che basava la sua sopravvivenza

sul pescato del lago che nasce nel cratere di un vulcano spento, e sulle coltivazioni lungo le sponde di questo. Nel 2005 l'uragano Katrina tagliando un lembo di terra ha creato un canale che collega il mare al lago, ammazzando le specie di acqua dolce e inaridendo la terra per la coltivazione. L'intero villaggio ha cercato di sbarrare il flusso d'acqua salata cercando di formare una diga di pietre. Tornati a Tikopia dopo 15 anni di assenza e trovata tale situazione, i due naviganti hanno lanciato appelli e filmati che sono stati colti da un gruppo di imprenditori neozelandesi che hanno creato una bella diga con reti d'acciaio e restituito il lago ai suoi abitanti!



SaphiraNews apre un nuovo spazio dedicato alla buona cucina ed ai consigli pratici di Gianluca Ferrante, skipper di professione e cuoco per passione.

Cambusiere d'eccellenza per fortunati equipaggi, che ancora oggi sognano i suoi gustosi pranzetti, unisce l'ottima preparazione da Gambero Rosso alla creatività, indispensabile in barca. Gianluca è inoltre il curatore del divertente blog <http://velacucino.blogspot.com> da cui questa ricetta è tratta.

Bucatini alla amatriciana di tonno ...ossia pesce azzurro, cipolle, pomodori e basilico

di Gianluca Ferrante

Ingredienti:

400 g Tonno

600 g pomodorini (in caso di lunghe navigazioni pomodorini in scatola o pelati)

1 cipolla

Sedano e carota e basilico (sempre se disponibili in cambusa)

400 g bucatini o altra pasta lunga

Sale e pepe

Olio di oliva e.v.

varianti: Qualsiasi pesce della famiglia dei tonni va bene.

Se capita di pescare qualche pesce di dimensioni più grandi non siate fiscali con le pesate! :)

Procedimento:

1. Pulire e sfilettare il pesce
2. Lasciare le lische in acqua di mare per 10 minuti (acqua e sale se ci troviamo nella cucina di casa), passarle poi in una pentola con acqua, sedano, carota e cipolla e portare a sobbollire fino ad ottenere un fumetto
3. Preparare un fondo con la cipolla tritata, aggiungere il tonno e sfumare con il vino
4. Aggiungere i pomodorini e portare a cottura aggiungendo il fumetto precedentemente preparato
5. Scottare in una padella antiaderente dei piccoli quadretti di tonno in olio e aglio
6. Cuocere la pasta e mantecare il tutto aggiungendo olio e basilico



Buon appetito!

Nella foto Gianluca Ferrante ai fornelli

A Pezzini il restauro di Ausonia

Fulvia Battiloro

Dopo l'intervento affidato al Cantiere Pezzini di Viareggio tornerà a regatare in occasione del raduno Le Vele d'Epoca a Napoli - Trofeo Banca Aletti a fine giugno.

È partito il 24 gennaio 2011 da Napoli per raggiungere lo storico Cantiere Pezzini di Viareggio e sottoporsi ad un accurato restauro il primo dragone stazzato in Italia, Ausonia I-1. Ausonia fu costruito nel 1948, dal cantiere Beltrami di Vernazzola (GE), su commissione dell'Ingegnere Pierino Ferrari, socio del Circolo del Remo e della Vela Italia e futuro Presidente del Reale Yacht Club Canottieri Savoia, per consentire alla Federazione Italiana Vela di partecipare all'Olimpiade di Londra nella Classe Dragone che esordiva per la prima volta. Sul campo di regata nella baia di Torquay, Ausonia si classificò quinto con Pino Canessa al timone e con Bruno Bianchi e Luigi De Manincor alle manovre.

A metà degli anni '90, l'Ausonia fu donato dall'Ingegnere Maurizio Maresca al Presidente del Circolo Savoia Pippo Dalla Vecchia che, da allora, ha provveduto al suo mantenimento. Nel corso degli anni lo ha sottoposto a ben due interventi per eliminare alcune modifiche non conformi alla stazza. Per renderlo ancora più performante e provvedere ad un restauro integrale e assolutamente filologico, lo ha inviato quest'anno al Cantiere Pezzini di Viareggio per una ultima e definitiva riclassificazione per regatare nel rispetto delle regole di stazza.

Per l'impresa, Dalla Vecchia ha trovato il sostegno di due realtà italiane che da tempo gli sono vicine nelle



operazioni rivolte alla promozione delle imbarcazioni storiche: in primis, lo Sponsor Banca Aletti che ha sposato immediatamente la causa insieme con la ditta fiorentina di arredamento d'interni Riccardo Barthel, e, partner tecnico, Picchetto & Co. Snc che doterà l'opera di tutte le nuove attrezzature di coperta e della revisione di quelle esistenti, con la parziale sostituzione della ferramenta di albero e boma.

Massimo Pezzini, pronipote dell'Attilio Pezzini fondatore ai primi del '900 dell'omonimo cantiere, e lo zio Sandro dirigono gli interventi del restauro di "Ausonia".

Tutta l'attrezzatura di coperta con la nuova ferramenta sarà realizzata in totale rispetto dell'età della barca e il sartame sarà sostituito rispettando le indicazioni dell'IDA, International Dragon Association.

Si dovrà così alle maestranze viareg-

gine, che poco prima dell'ingresso in Cantiere di Ausonia, hanno già restituito al mare il dragone Blue Mallard I-2, se sarà possibile vedere regatare fianco a fianco i primi due monotipi stazzati in Italia nati nel 1929 dalla matita del norvegese Johan Anker.

La prima occasione è data da un'altra importante iniziativa promossa dal Presidente del Circolo Savoia Pippo Dalla Vecchia che, per l'ottava edizione de *Le Vele d'Epoca a Napoli Trofeo Banca Aletti* - in programma dal 29 giugno al 3 luglio prossimi - ha aperto l'iscrizione anche ai Dragoni Classici (quelli cioè costruiti entro il 1972 compreso).

Ottenuto l'appoggio dall'Associazione Italiana Vele d'Epoca e dall'Associazione Italiana Classe Dragone, Pippo Dalla Vecchia riporta a Santa Lucia le regate riservate ai dragoni a distanza di mezzo secolo, quando lo stadio del vento all'ombra del Vesuvio fu scelto per i Giochi della XVII Olimpiade del 1960.

Altra chicca di Pippo Dalla Vecchia è rimettere in palio una Coppa d'oro del 1959 concepita proprio per la Classe Dragone e istituita dalla famiglia Pepe alla morte dell'Avvocato Eduardo Pepe, per ben due volte presidente del Circolo Savoia.

Nelle foto Sandro Pezzini a lavoro e Il dragone Ausonia I-1



Fotografie di J. R. Taylor



Storia della marineria e della cantieristica a Sorrento

Marinai, pescatori, ufficiali di bordo, armatori. Una tradizione lunga oltre tre secoli, che da sempre accompagna le vite ed i mestieri dei comuni sorrentini, fin dalle loro antichissime fondazioni, non a caso fenicie, nel VII secolo a.C. Una mostra sulla "Storia della marineria e della cantieristica sorrentina", allestita nelle sale di villa Fiorentino a Sorrento (corso Italia, info 081 878 2284) racconterà il mondo di questi posti davanti al mare, ancora fieramente attivo, dal 14 maggio al 26 giugno. In rassegna, foto d'epoca di vecchi cantieri ormai in disuso, antichi documenti e modellini navali, tra i moli del borgo marinaro di Alimuri, schiacciato sul mare di Meta, fino alle calette di Sant'Agnello, quando il mare era la prima risorsa economica di quelle zone, prima ancora del boom turistico. La mostra è organizzata dalla "Fondazione Sorrento" e dall'associazione di studi "Ricerche e Documentazione sulla Marineria Sorrentina", in collaborazione con l'Istituto Nautico "Nino Bixio" di Piano di Sorrento.

Paolo De Luca

La 151 miglia, la sfida è aperta

Partirà il 2 giugno, festa della Repubblica, la 151 miglia, la regata organizzata dallo yacht Club Punta Ala e dallo Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa. La partenza è da Livorno con arrivo a Punta Ala, navigando nel Tirreno con passaggi a Marina di Pisa, Isola della Giraglia, Formiche di Grosseto e Isola dello Sparviero.

Sponsorizzata dalla casa farmaceutica Pharmanutra con il suo brand Celadrin, la 151 Miglia, che oltre a premiare i vincitori delle classi Orc International e Irc assegnerà un trofeo anche al primo della regata in tempo reale, sarà una delle dieci tappe del Campionato Italiano Offshore organizzato dalla Fiv e del Campionato Italiano Offshore toscano, oltre a far parte di una combinata in partnership con il Trofeo Gavitello d'Argento (8-12 giugno), valido come Campionato del Mediterraneo d'altura e organizzato dallo Yacht Club Punta Ala nei giorni successivi alla regata.

Già numerose le imbarcazioni che si sono iscritte alla regata, l'obiettivo prefissato degli organizzatori è di raggiun-

gere i 70 partecipanti.

Tutti i partecipanti avranno la possibilità di essere seguiti in diretta sul web, sul sito www.151miglia.it, grazie al sistema live and tracking. Durante l'evento, inoltre, sarà presentato l'esclusivo gioco da tavolo della 151 Miglia, mentre tutti gli equipaggi, sabato 4 giugno, saranno ospitati dallo Yacht Club Punta Ala per una magnifica serata di gala in riva al mare.

Per maggiori informazioni:

Emanuel Richelmy - comunicazione@artegraficpls.it - Tel. 333 9250819

Le novità alla Rolex Capri Sailing Week

24 - 28 maggio, sono queste le date della settimana caprese delle regate Rolex, tra i più prestigiosi ed attesi appuntamenti della stagione nel golfo di Napoli. Organizzata come di consueto dallo Yacht Club di Capri la regata mantiene nel programma i suoi punti di forza, regate a bastone per tutte le classi in gara Swan 45, Comet 45 e Comet 41, X-41e Mylius 14E55, ed una lunga solo per i Comet e i Mylius, tutte le classi dovranno disputare un totale di nove prove. Mentre a Maxi e Mini Maxi è riservata la sorpresa di quest'anno. Saranno infatti queste due classi a disputarsi la Rolex Volcano Race, una regata di 400 miglia alla sua prima edizione, organizzata da l'Associazione Internazionale Maxi, Yacht Club Capri e Comitato Vela del Golfo di Gaeta. La Partenza è prevista da Gaeta per le isole pontine, poi alla volta delle Eolie e quindi arrivo a Capri in tempo per l'attesissimo Rolex Party di venerdì sera. La regata al suo primo anno conta già 12 imbarcazioni iscritte provenienti da 5 nazioni diverse.

Grande soddisfazione dunque per il presidente Massaccesi che ha anche annunciato la partecipazione dello Yacht Club di Capri alla Invitational Cup, prestigiosa regata a inviti, solo 19 invitati da tutto il mondo, organizzata dal New York Yacht Club ed in programma dal 10 al 17 settembre a Newport.

www.yachtclubcapri.net

Quinta edizione in arrivo per il Trofeo Gavitello d'Argento.

La manifestazione organizzata dallo Yacht Club Punta Ala, in programma dall'8 al 12 giugno e aperta alle barche d'altura con certificato di stazza ORC (International e Club) e

IRC, nonché agli X-41, le imbarcazioni one design del celebre cantiere danese X-Yachts che nel contesto del Gavitello disputeranno il loro Campionato Nazionale di Classe.

Il programma prevede, dopo un primo giorno dedicato alle registrazioni, un'affascinante regata costiera, valida come due prove, riservata agli scafi ORC

e IRC (9 giugno) e tre giorni di regate tra le boe (10, 11 e 12 giugno) che coinvolgeranno anche gli X-41.

Il Trofeo Gavitello d'Argento 2011, organizzato sotto l'egida dell'ISAF, dell'ORC, della FIV e dell'UVAI, è valido anche come ORC Mediterranean Championship e fa parte di una combinata con la 151 Miglia, la regata d'altura

organizzata dallo Yacht Club Punta Ala e dallo Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa, che partirà da Livorno il 2 giugno, per concludersi a Punta Ala. Le barche che parteciperanno a entrambe le regate nelle divisioni ORC e

IRC concorreranno all'assegnazione del Trofeo 151 Miglia-Gavitello d'Argento.

Sponsor dell'evento, il Gruppo Prysmian, tra i leader mondiali nel settore dei

cavi e sistemi ad elevata tecnologia per il trasporto di energia e per le telecomunicazioni, e Celadrin, il brand di successo dell'azienda italiana Pharmanutra già main sponsor della 151 Miglia.

L'evento avrà Slam e il Marina di Punta Ala spa come Sponsor tecnici e potrà contare sulla collaborazione del Cantiere Navale di Punta Ala

Il Trofeo Gavitello d'Argento ha inoltre ricevuto il patrocinio del Comune di Castiglione della Pescaia, della Provincia di Grosseto e della Regione Toscana.

c.cam.



bella 'mbriana



mani e vulcani



guide turistiche



percorsi narrati



eventi & spettacoli

Bella 'Mbriana e Mani e Vulcani, associazioni culturali, mettendo in comune le proprie professionalità, in un continuo impegno sinergico, propongono attività nel settore della cultura e del turismo volte alla valorizzazione ed alla fruizione del patrimonio storico-artistico della Campania e della città di Napoli in particolare.

Le nostre attività sono orientate in:

- serate di cabaret e cene spettacolo
- spettacoli musicali e teatrali
- taverna di musica napoletana
- visite narrate al territorio
- guide turistiche
- eventi e spettacoli per convegni, congressi e meeting
- escursioni turistiche in tutta la Campania
- presentazioni editoriali
- cene per gruppi con spettacoli "in esclusiva"

Collaboriamo con:

Tour Operator; Agenzie di Viaggi; Hotels, BeB, Enti Pubblici e Privati; Università; Associazioni di categoria; Cral e Scuole di ogni ordine e grado, ma anche verso i singoli cittadini che ogni settimana seguono i nostri percorsi narrati oppure sono protagonisti delle nostre serate presso il Teatro Cabaret Portalba.

www.manievulcani.it

